



Agricoltura Oggi



IL PRIMO GIORNALE DEGLI IMPRENDITORI, DEGLI OPERATORI E DEI PROFESSIONISTI DELLA TERRA E DELL'AGROINDUSTRIA

MANOVRA 2019/Tutte le misure per l'agroalimentare e il comparto ittico

E ora podere al popolo Terre gratis e mutui a tasso zero alle famiglie

DI LUIGI CHIARELLO

Le famiglie che avranno a breve tre figli potranno avere un mutuo ventennale a tasso zero per comprare in campagna la loro prima casa; questa sarà nei pressi di un terreno, che lo Stato concederà gratuitamente alla stessa famiglia, per essere coltivato. Per almeno 20 anni. La misura, tanto innovativa quanto chiacchierata e accattivante, è spuntata nell'ultima versione del disegno di legge di bilancio, varato il 15 ottobre dal consiglio dei ministri e oggi al vaglio del Parlamento. Ecco tutte le novità per il primario.

Bonus verde: viene prorogata a tutto il 2019 la detrazione del 36% (fino a 5 mila euro) per le spese di sistemazione di giardini e terrazze. Il bonus è previsto dalla legge 205/2017.

Caporalato: la manovra istituisce un «tavolo caporalato», presieduto dal ministro del lavoro, al cui funzionamento destina un budget di 3 mln di euro. Al tavolo parteciperanno i rappresentanti delle regioni e dei ministri dell'interno, delle politiche agricole e dei trasporti. Oltre ai rappresentanti di

Anpal, Ispettorato nazionale del lavoro, Inps, Comando Carabinieri per la tutela del lavoro e Guardia di finanza. Alle riunioni parteciperanno i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori di settore e delle organizzazioni non profit. Il tavolo dovrà individuare obiettivi strategici e misure per migliorare le condizioni di lavoro degli stagionali, addetti alla raccolta dei prodotti agricoli. Ed anche misure per la loro sistemazione logistica.

Terreni e mutui a tasso zero per la prima casa alle famiglie con terzo figlio: la manovra prevede la concessione gratuita, per 20 anni, del 50% dei terreni agricoli già resi disponibili dal Demanio e del 50% dei terreni che le regioni mettono a disposizione della Banca delle terre agricole Ismea «ai nuclei familiari con terzo figlio nato negli anni 2019, 2020, 2021».

Corsia di favore anche per le società costituite da giovani imprenditori agricoli, che riservano una quota societaria

«pari al 30%» ai suddetti nuclei familiari. Questi, per lo sviluppo aziendale, potranno contare sulle agevolazioni all'autoimprenditorialità in agricoltura (dlgs 185/2000). Per finanziare il tutto viene istituito, presso il Mipaaf, un fondo rotativo con dotazione iniziale di 5 mln per il 2019 e 15 mln per il 2020. In più, alle famiglie che ottengono questi terreni sarà concesso un mutuo ventennale a tasso zero, fino a 200 mila euro, per acquistare la prima casa in prossimità del terreno assegnato.

Xylella: il ddl di bilancio prevede che il reimpianto con piante tolleranti o resistenti al batterio *Xylella fastidiosa* non riguardi (oltre ai 20 km di zona cuscinetto) le aree interessate da programmi di rigenerazione agricola, in cui si attua il recupero di colture storiche di qualità. In sostanza, le aree in cui sono stati attivati contratti di distretto, a seguito dei danneggiamenti arrecati dal batterio.

Terra dei fuochi: il fondo per la bonifica verrà incrementato di 20,2 mln di

euro l'anno, dal 2019 al 2024. **Fondo per la montagna:** in dote arriveranno 10 mln di euro l'anno dal 2019 al 2021.

Chi fa pesca sportiva dovrà pagare un contributo annuale, la cui entità sarà stabilita da un futuro decreto interministeriale. Il gettito sarà destinato per l'80% al Mipaaf, che ne spenderà metà per attività di ricerca applicata alla pesca marittima e interventi a salvaguardia della risorsa ittica; l'altra metà dei fondi andrà alla promozione della pesca sportiva stessa. Il restante 20% del gettito, proveniente dai contributi, andrà a Capitanerie di porto e Guardia costiera, per il controllo della pesca.

Indennità pescatori. Sempre in fatto di pesca, questa volta marittima, la manovra riduce da 5 a 4,5 mln di euro i fondi per gli indennizzi da 30 euro al giorno, destinati ai dipendenti delle imprese ittiche alle prese col fermo pesca (legge 205/2017, art. 1, comma 135).

Supplemento a cura
di LUIGI CHIARELLO
agricolturaoggi@class.it



RISIKO AGRICOLO

CONCENTRAZIONE NEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO. Il gruppo cooperativo Ortoromi, terzo player nel settore delle insalate di I e IV gamma con un fatturato 2017 di 93 mln euro, accoglie un undicesimo socio. È Cofruta, il rouighese consorzio fittocoltori del Tataro, che conta 160 soci produttori e che coltiva ortofrutta su 700 ha. In particolare il neosocio conferirà a Ortoromi frutta per la produzione di centrifugati di frutta e verdure.

IL GRUPPO FERRERO ha stretto una partnership con la multinazionale anglo-olandese Unilever per affidarle la distribuzione in Italia dei gelati Kinder, già lanciati con successo in Austria, Francia, Germania e Svizzera. Sul mercato americano intanto Ferrero investirà poco meno di 8 mln euro per ampliare il suo stabilimento di Franklin (New Jersey-Usa) dove appena due anni fa aveva speso altri 10,5 mln euro per sostenere il lancio degli ovetti Kinder negli Stati Uniti. Ovetti che hanno avuto superato negli Usa i 90 mln di pezzi venduti da novembre 2017 a oggi.

IL GRUPPO COOPERATIVO AGRINTESA ha chiuso l'esercizio 2017-2018 con un va-

lore della produzione superiore ai 311 milioni di euro, un utile netto che ha sfiorato 1,5 mln euro e 161,2 mln euro di liquidazioni erogate ai soci. Risultati ottenuti attraverso la commercializzazione della produzione ortofrutticola e dell'uva da vino, per il 93% conferita dai soci della cooperativa.

PASSI AVANTI VERSO UN MAGGIORE COORDINAMENTO fra quattro Op ortofrutticole europee. Settimana scorsa a Fruit Attraction Italia Ortofrutta, Interfel (Francia), Hortiespaña e Fruitbev (Ungheria) hanno firmato una dichiarazione d'intenti a sigillo di ciò. Intanto cambia nome Eucofel, l'associazione europea del commercio di frutta e verdura. D'ora in poi si chiamerà FruitVegetables Europe (Eucofel) per essere più immediatamente riconoscibile al vasto pubblico come l'associazione che rappresenta gli interessi dei produttori e distributori ortofrutticoli dell'Ue.

VENTO IN POPPA PER FAIRTRADE. Le vendite di prodotti equi e solidali sono cresciute dell'8% a livello globale nel 2017 raggiungendo gli 8,5 mld euro. Per le organizzazioni di agricoltori e lavora-

tori del circuito Fairtrade ossia per gli oltre 1,6 mln agricoltori e lavoratori di 75 paesi, ne è derivato un premio di 178 mln euro in aggiunta al reddito ricavato dalla vendita dei prodotti. Premio superiore del 19% rispetto a quello del 2016, che potrà essere investito in progetti di sviluppo scelti dagli agricoltori stessi.

LA MULTINAZIONALE SVIZZERA DEL CIOCCOLATO BARRY CALLEBAUT (6,3 mld euro) punta a crescere in Russia, il secondo maggior mercato al mondo per il consumo di dolci a base cioccolato, dove è già presente con un impianto produttivo nell'oblast di Mosca dal 1990. Ha siglato un accordo per acquisire la russa Inforum Prom, specialista nella fornitura di prodotti a base cioccolato all'industria dolciaria nazionale e dei paesi della Comunità degli stati Indipendenti, che produce nell'impianto di Kasimov, oblast di Ryazan (285 km a sudest di Mosca) generando con un fatturato di 77 mln euro. Il closing dell'operazione, soggetto al via libera delle competenti Autorità antitrust, è atteso entro fine anno.

Luisa Conti

NOMINE IN VISTA

Ecco i nomi della giunta di Coldiretti

Coldiretti raggiunge il suo assetto definitivo in vista dell'Assemblea elettiva del 9 novembre. Confermatissima l'indicazione a presidente di **Ettore Prandini** (la cui nomina è stata anticipata da ItaliaOggi già a partire dal lontano 19/04/2017), di fatto candidato unico, nei corridoi di Palazzo Rospiugliosi si sussurrano già i nomi di chi andrà ad affiancare l'attuale presidente di Coldiretti Lombardia ed **Enzo Gesmundo**, che verrà confermato segretario generale della Confederazione. Le vicepresidenze di palazzo Rospiugliosi andranno:

- all'Emilia Romagna, con **Nicola Bertinelli**, attuale presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano,
- al Lazio, con **David Granieri**, attuale presidente di Unaprol,
- e alla Campania, con **Gennarino Masiello**, confermato nel ruolo.

L'attuale presidente di Coldiretti, **Roberto Moncalvo**, dovrebbe restare in giunta, come rappresentante del Piemonte. E in giunta entreranno anche diversi volti nuovi, come i presidenti: delle Marche, **Maria Letizia Gardoni** (già delegata nazionale Coldiretti Giovani Impresa); del Veneto, **Daniele Salvagno**; della Sicilia, **Francesco Ferreri** e della Puglia, **Savino Muraglia**. Su quest'ultimo, nel tacco d'Italia si è udita qualche polemica, avendo Muraglia aderito a Coldiretti solo pochi giorni prima della sua elezione a presidente provinciale di Bari e BAT (Bari-Andria-Trani) prima, regionale poi. Ora Muraglia si trova addirittura catapultato nell'organo decisionale nazionale di Coldiretti. Con la creazione della futura squadra entrerà nel vivo la nuova stagione dei berretti gialli, che avranno in giunta una forte presenza di imprenditori olivicoli, con **Daniele Salvagno**, presidente Federdop, l'associazione che riunisce le Dop dell'extraverdine, **David Granieri**, presidente dell'Op Latium e **Savino Muraglia**, frantoiano da cinque generazioni.

Luigi Chiarello